

PROCESSO VERBALE

della XVII seduta del Consiglio Provinciale, tenuta il giorno 24 febbraio 1954, nel Palazzo Provinciale di Bolzano.

---

La seduta inizia ad ore 10.-

All'appello nominale risulta assente giustificato il consigliere Hans Dietl.

Inizia la discussione degli articoli della legge provinciale sulla tutela del paesaggio.

Art. 1: Viene presentato un emendamento a firma di Molignoni, il quale illustra l'emendamento stesso e un secondo emendamento viene presentato ai consiglieri Caminiti, Bertorelle e Amonn. Nella discussione intervengono i consiglieri Amonn, Caminiti, Erckert, Nardin. L'emendamento Molignoni viene respinto a maggioranza. L'emendamento Amonn, Bertorelle e Caminiti viene quindi approvato a maggioranza (invece delle parole "costruzioni tipiche" le parole "ville o costruzioni tipiche").

L'articolo viene indi approvato a maggioranza con 2 astensioni.

Art. 2: Intervengono nella discussione i consiglieri Amonn, Bertorelle, Caminiti, Molignoni, Nardin, il Presidente della Giunta e il consigliere Benedikter.

Quindi vengono posti in votazione gli emendamenti presentati. Viene respinto a maggioranza l'emendamento a firma del consigliere Nardin; pure respinto a maggioranza risulta l'emendamento proposto da Bertorelle, mentre viene accolto a maggioranza l'emendamento formulato dalla Giunta col quale si chiede di aggiungere all'art. 2 le parole "del sovrintendente quale vicepresidente".

Viene proposto dalla Giunta un ulteriore emendamento all'art. 2 sul quale prendono la parola il Presidente della Giunta ed i consiglieri Amonn e Mitolo e quindi vengono posti in votazione singolarmente i commi dell'art. 2

- 1 comma: approvato ad unanimità.
- 2.comma: approvato a maggioranza;
- 3.comma: approvato a maggioranza dopo aver respinto un emendamento presentato dal consigliere Nardin.

Al testo che prevede la composizione della commissione prevista all'articolo in discussione viene aggiunta la seguente dizione: "Da un membro designato dall'Associazione Artigiani; da un membro congiuntamente designato dagli ordini degli Architetti ed Ingegneri; da un membro designato dall'Associazione "Amici del Paesaggio"; da un membro designato dall'Unione degli Industriali; da un membro designato dagli Agricoltori";.

Viene inoltre posto in discussione un emendamento a firma di Schatz, Theiner, Graber e Mayr che prevede l'aggiunta dopo le parole "Architetti ed Ingegneri" della seguente dizione: "La composizione della Commissione di cui sopra deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici rappresentati nel Consiglio Provinciale".

Intervengono i consiglieri Nardin, Amonn, Schatz, Benedikter, Mollignoni, Mitolo, Bertorelle e Caminiti.

L'emendamento viene accolto con 13 voti favorevoli, 6 contrari ed 1 astenuto.

Alle ore 12.40 la seduta viene sospesa ed il Consiglio riprende i suoi lavori ad ore 15.15.-

Vengono accettati altri due emendamenti e cioè uno del consigliere Nardin che prevede al posto della dizione: "il Presidente della Commissione aggrega di volta in volta", le parole "La Commissione aggrega di volta in volta" ed un altro della Giunta di sostituire il periodo di due mesi con un periodo di 3 mesi.

Un altro emendamento del consigliere Nardin viene invece respinto avendo ottenuto solo 3 voti favorevoli.

Viene quindi messo in votazione tutto l'articolo 2 che viene accolto a maggioranza con 5 voti contrari.

Art. 3: Vengono accolti senza discussione 4 emendamenti proposti dalla Giunta che sono i seguenti: sostituire il termine di 45 giorni con il termine di 3 mesi; invece di "produr

re opposizione all'Assessore competente" - "produrre opposizione al Presidente della Giunta Provinciale"; invece di "li sottopone all'esame della Giunta Provinciale" , li sottopone all'esame del Presidente della Giunta Provinciale"; ed infine al terzo comma sostituire la Giunta Provinciale con il Presidente della Giunta Provinciale.

Viene data lettura di un emendamento proposto dal consigliere Nardin, sul quale intervengono il consigliere proponente, i consiglieri Caminiti, Amonn, Benedikter, Forer ed il Presidente della Giunta.

Posto ai voti, l'emendamento viene respinto con 9 voti contrari, 2 favorevoli ed 1 astenuto.

Segue un emendamento proposto dal consigliere Bertorelle che viene ritirato dallo stesso proponente dopo una discussione nella quale intervengono il proponente ed il consigliere Benedikter.

Il Presidente dà quindi lettura di due proposte pervenute rispettivamente dai consiglieri Caminiti, Bertorelle e Mollignoni, e dai consiglieri Benedikter, Forer e Brugger.

Nella discussione sui predetti emendamenti intervengono i consiglieri Benedikter, Caminiti, Nardin, il Presidente della Giunta, il consigliere Amonn e nuovamente Benedikter.

Messo in votazione, l'emendamento Caminiti, Mollignoni e Nardin viene respinto a maggioranza, mentre viene accolto con 7 voti favorevoli, 6 contrari ed 1 astenuto l'emendamento proposto dai consiglieri Benedikter, Brugger e Forer.

Così pure il Consiglio approva un emendamento proposto dal V. Assessore dott. Schatz che chiede di porre un termine di 15 giorni dalla decorrenza dei termini per la presentazione dei ricorsi per la trasmissione degli stessi da parte dei Comuni.

L'articolo 3, con gli emendamenti testè accettati, viene approvato dal Consiglio con 8 voti favorevoli, 5 contrari ed 1 astenuto.

Art. 4: Nella discussione di tale articolo e sui rispettivi emendamenti prendono la parola il consigliere Nardin ed il Presidente della Giunta.

Indi il Consiglio accoglie tre emendamenti proposti dalla Giunta e cioè di sostituire rispettivamente il termine di un mese con un termine di tre mesi ed un altro termine di 45 giorni pure con 3 mesi e di sostituire inoltre la dizione "approvato dalla Giunta Provinciale" con "approvato dal Presidente della Giunta Provinciale".

L'articolo così emendato viene approvato a maggioranza.

Art. 5: Vengono presentati due emendamenti consistenti nella sostituzione al primo comma delle parole "della Giunta Provinciale" con "il Presidente della Giunta Provinciale" e di sostituire il termine di 1 mese previsto al secondo comma, con un periodo di 3 mesi.

Nella discussione intervengono il consigliere Amonn ed il Vice Assessore Schatz.

Indi gli emendamenti e successivamente l'articolo stesso vengono approvati a maggioranza.

Art. 6: All'articolo in discussione la Giunta propone due emendamenti, di cui uno soppressivo ed uno sostitutivo. Con il primo si propone di stralciare la dizione "su proposta dell'Assessore competente, mentre il secondo propone di sostituire nel secondo comma la dizione "contro la dichiarazione così notificata è ammesso il ricorso alla Giunta Provinciale entro il termine di tre mesi" con la seguente: "Contro la dichiarazione così notificata è ammesso il ricorso di cui al terzo comma dell'art. 4 entro il termine di tre mesi". Ambedue le proposte sono accettate a maggioranza.

Così pure tutto l'articolo è approvato a maggioranza con due voti contrari ed una astensione.

Art. 7: Con due emendamenti presentati dalla Giunta si propone di sostituire nel secondo comma dell'articolo la dizione: "è fatto obbligo all'Assessori" con le parole: "è fatto obbligo al Presidente della Giunta Provinciale" e di sostituire il termine di due mesi con un termine massimo di tre mesi.

Dopo gli interventi dei consiglieri Mollignoni, Amonn,

del Presidente della Giunta e del consigliere Gardin, viene presentato un altro emendamento a firma di Molignoni con il quale si propone di stralciare nel primo comma dopo la parola "pregiudizio" la parola "suo".

L'emendamento viene accolto ad unanimità, mentre l'articolo stesso è approvato a maggioranza con 2 astensioni.

Art. 8: Intervengono nella discussione il consigliere Gardin ed il Presidente della Giunta.

Il Consiglio respinge una proposta di stralcio dell'art.8. L'articolo stesso viene quindi approvato a maggioranza con due voti contrari.

Sono le ore 18.- Il Presidente toglie la seduta ed il Consiglio si aggiorna a venerdì, 26 febbraio 1954.

I SEGRETARI

IL PRESIDENTE

